



*Uniti nella fedeltà
e nella diversità*

COORDINAMENTO MONARCHICO ITALIANO

IL PORTAVOCE

Comunicato stampa

11 aprile 2009

Il CMI a Chivasso

San Sebastiano da Po, si trova là dove la collina torinese incontra le prime propaggini del Monferrato. E' un piccolo centro vicino a Chivasso (TO), dove sorge *Cascina Bruno e Carla Caccia*. Questo casolare di mille mq, circondato da un ettaro di terreno coltivabile, è stato per lungo tempo un immobile della mafia. Di proprietà della famiglia Belfiore, che annovera alcuni suoi componenti nelle fila della criminalità organizzata torinese, è oggi un luogo restituito alla collettività. Domenico Belfiore, il capo famiglia, è stato condannato nel 1992 alla pena dell'ergastolo per essere il mandante dell'omicidio del procuratore Bruno Caccia. La misura di prevenzione patrimoniale, che ha permesso a questa struttura di essere confiscata, è stata emessa, nel 1996, a carico di Salvatore Belfiore, fratello di Domenico, con diversi reati alle spalle legati al 416 bis.

Solo il 17 maggio 2007, dopo 11 anni, la struttura è stata liberata definitivamente dagli ultimi residenti, ma l'iter della sua confisca. È stato lungo. Il bene era stato intestato ad un soggetto non legato agli affari illeciti della famiglia, un fratello incensurato. La confisca definitiva dell'immobile è stata effettuata nel dicembre 1999. Solo nel 2003 è diventato proprietà del comune di San Sebastiano da Po. Nel 2005, viene destinato per la sua riutilizzazione a fini sociali. Nel 2007, gli ultimi inquilini della casa, l'hanno lasciata definitivamente. Con l'insediamento di quattro residenti, l'avventura di Cascina Bruno e Carla Caccia ha avuto inizio.

La cascina fa parte dei 100 beni confiscati alla mafia e restituiti alla collettività: si tratta del più importante bene confiscato nel nord Italia.

Dal 15 al 17 maggio, il 1° Festival Artistico Culturale *Libera quanto basta per...* si terrà presso la Cascina Caccia e saranno presentati elaborati delle classi che hanno aderito al progetto *Percorso della Legalità*.

Il CMI parteciperà all'iniziativa e organizzerà prossimamente una visita alla struttura.



Eugenio Armando Dondero